

Siamo così intervenuti in molteplici direzioni: il miglioramento dei servizi erogati per le società e i tesserati (tesseramento ed iscrizione ai tornei ed ai campionati on line per es.) le relazioni con i media, le riviste ed il sito, lo sviluppo di strumenti di comunicazione interna; la progettazione, l'organizzazione e la gestione di eventi sportivi; lo sviluppo di collaborazioni con gli sponsor. Una serie di azioni che fra loro strettamente collegate, si sono rivelate utili per creare i presupposti di partnership che avessero come esito l'ingresso di nuove risorse finanziarie. Ma tutto è servito anche a creare nuovi entusiasmi fra i praticanti, finalmente protagonisti diretti della pratica, come ai Campionati Italiani Individuali, o spettatori "famelici" durante le manifestazioni internazionali come al Top 12 e a Italia-Cina.

Non stupisca quindi, infine, il ricorso a testimonial, a personaggi dello spettacolo cui era destinato il compito di attrarre interessi extrasportivi e quindi le risorse da utilizzare per sviluppare progetti ed iniziative. Da queste operazioni abbiamo avuto tanto fino a raggiungere il nostro record nel 2007 con un totale di circa 700.000 euro di entrate tra e sponsorizzazioni e contributi istituzionali."

Sono stati tanti anche gli interventi di comunicazione, ci si può dire soddisfatti?

"Si può fare sempre meglio, però... recito a mente: spazi fissi nei quotidiani sportivi nazionali, una rubrica radiofonica ospitata dalla stazione più seguita (Radio Uno Rai), la trasmissione televisiva in diretta o in registrata degli incontri del massimo campionato a



Squadre maschile e femminile, spazi importanti nel palinsesto di Rai Due durante i Giochi Olimpici di Pechino 2008. Diverse pubblicazioni: il Libro dei 60 anni della Federazione, le Guide al Campionato che presentano in modo esauriente gli organici delle squadre e tante notizie della serie A1 maschile e femminile, la nuova rivista "Tennistavolo" finalmente disponibile dopo alcuni anni di silenzio. Nel web il sito istituzionale FITeT e quelli delle diverse manifestazioni organizzate. Ed infine la creazione della mascotte "Effettino" il cui nome è stato scelto dal movimento con un sondaggio. Mi sembra che abbiamo fatto molto, soprattutto abbiamo realizzato una serie di iniziative che soltanto qualche anno fa potevano sembrare soltanto sogni."

Dei grandi eventi organizzati, come il Top 12 o Italia-Cina, si è parlato tanto ed è inutile tornarci sopra. In-

vece si può dire che l'accordo con l'Aeronautica è una assoluta novità?

"Direi proprio di sì. La FITeT ha firmato un protocollo di collaborazione con l'Aeronautica Militare. Un accordo che apre ai nostri praticanti spazi importanti presso le strutture dislocate su tutto il territorio nazionale, che consente di individuare nuovi aspiranti ufficiali di gara, che apre le porte alla creazione di un nuovo Gruppo Sportivo Militare per il tennistavolo con l'arruolamento di due nostri atleti dal prossimo anno. E' una opportunità straordinaria a cui si è giunti grazie al lavoro di costruzione di immagine positiva del nostro movimento sportivo e dell'organizzazione federale."

Parlando di pratica sportiva ed agonistica cosa va sottolineato?

"Prima di tutto che essa esprime il cuore pulsante dell'attività di una federazione sportiva. Necessita quindi di attenzioni, cure, di un impegno costante e massiccio. Si è lavorato per proporre cambiamenti in linea con le esigenze e le aspettative dei praticanti sia per quanto riguarda l'attività individuale che a squadre. I risultati ottenuti, in termini di partecipazione, stimolano a proseguire, con i necessari accorgimenti, sulla strada intrapresa. I dati del tesseramento degli atleti italiani ci confortano, in rapporto al generalizzato decremento manifestato da altre Federazioni: infatti dalla stagione 2004/2005 ad oggi abbiamo avuto in incremento di circa il 14,67%. Passando dai 9979 atleti della stagione 2004/2005 ai 11160 della stagione scorsa."



Bobocica, Sciannimanico, Yang Min e Biferari a San Gemini